

COMUNE DI CREMA
Provincia di Cremona
AREA SERVIZI AL CITTADINO
U.O. DI COORDINAMENTO DEI SETTORI SOCIALE E SOCIO EDUCATIVO
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI RICREATIVI E SPORTIVI
SCUOLA DELL'INFANZIA "CASA DEI BAMBINI – I. FRANCHESCHINI"

PROGETTO ORGANIZZATIVO

NOME: **"LABORATORI ALL'APERTO: L'EDUCAZIONE SI-CURA" - LABORATORIO MONTESSORIANO**

ENTE GESTORE: Comune di Crema – U.O. di Coordinamento Settori Servizi Sociale e Socio-Educativo - Scuola dell'Infanzia Comunale

LUOGO DI SVOLGIMENTO: Scuola dell'Infanzia Comunale "Casa dei Bambini - I. Franceschini"

INDIRIZZO: Via Bottesini, 8 Crema

CALENDARIO DI APERTURA E ORARIO QUOTIDIANO PER L'UTENZA

Inizio attività: 29 Giugno 2020

fine attività: 24 Luglio 2020

orario apertura/chiusura per l'utente: 8.30 - 13.30

orario funzionamento del servizio: 8.15 – 13.45

NUMERO DEI BAMBINI ACCOLTI

L'accesso ai laboratori è articolato in due turni di frequenza:

- opzione dal 29 giugno al 10 luglio 2020
- opzione dal 13 al 24 luglio 2020

Nel rispetto del rapporto con lo spazio disponibile, per garantire il prescritto distanziamento fisico è prevista l'attivazione contemporanea di un massimo di 7 gruppi di bambini

È previsto un rapporto 1:1 in caso di minori con disabilità

AMBIENTI E SPAZI UTILIZZATI E LORO ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE IN CORRISPONDENZA AI REQUISITI DI SICUREZZA, IGIENE E SANITA', DISTANZIAMENTO FISICO

I diversi ambiti funzionali – accessi, aree gioco esterne ed interne, servizi, ecc...- saranno organizzati in modo tale da regolare i flussi e gli spostamenti previsti nel rispetto di quanto previsto dalle linee guida in ordine a sicurezza, igiene, sanità e distanziamento fisico

PROGRAMMA GIORNALIERO

Tempo di svolgimento delle attività e loro programma di massima:

- dalle 8.30 alle 9.00: accoglienza
- dalle 9.00 alle 9,30: momento del cerchio e “spuntino”
- dalle 9,45 alle 11,30: laboratori
- dalle 11,30 alle 12.00: momento del bagno e apparecchiatura tavole
- dalle 12.00 alle 13.00: momento del pranzo
- dalle 13.00 alle 13,30: momento del bagno
- ore 13,15-13.30: saluti (uscita)

attività di pulizia e igienizzazione:

- ore 11.30: spazio pranzo
- ore 12.30: servizi igienici
- ore 13.30: pulizia generale

ATTIVITA' PROPOSTE

La scuola dell'infanzia comunale riaprirà le porte durante il periodo estivo per ri-accogliere i bambini frequentanti offrendosi, non come spazio d'intrattenimento, ma un vero e proprio luogo di vita in cui coltivare il ben-essere, una scelta per riconoscere ai bambini il diritto a vivere la natura come contesto di apprendimento e luogo di confronto con il mondo vero costruendo le proprie competenze. I nuovi bisogni educativi dei bambini saranno la bussola per orientare l'adulto verso nuovi orizzonti educativi che accompagneranno l'insegnante a riposizionarsi e ripensare lo spazio esterno in continuità con quello interno come la pedagogia montessoriana insegna.

Non verranno proposte attività precostituite e definite, ma possibilità ed opportunità all'interno delle quali il bambino diventi protagonista dell'apprendimento

Per i bambini della scuola dell'infanzia stare all'aperto (outdoor education) è una condizione naturale, oltre che un piacere. Attraverso l'esplorazione dell'ambiente, il gioco spontaneo, il movimento, l'utilizzo dei sensi, il contatto diretto con gli elementi della natura, i bambini imparano a interrogare e conoscere la realtà che li circonda e a percepire se stessi in relazione al mondo e agli altri. Il nostro ambiente esterno, il giardino della scuola diviene lo spazio privilegiato di esperienze formative in cui il gioco spontaneo aiuta il bambino ad esprimere se stesso, i propri bisogni, i propri desideri, le proprie paure e la propria storia; manifesta il proprio interiore e si confronta con quello esterno.

EDUCAZIONE SENSORIALE: Le attività svolte all'aria aperta aiutano a promuovere la percezione della realtà attraverso tutti i sensi, non solo visivi e uditivi. Il tatto diviene percezione dello spessore delle cose e della loro esistenza, la vista si allena a cogliere i particolari e a meravigliarsi per la bellezza e l'armonia delle piccole cose, il gusto si affina e l'olfatto impara a percepire le sfumature dei profumi delle piante: ricerca e sperimenta l'uso creativo di strumenti e materiali. La manipolazione di differenti tipologie di materiali, i travasi, attivano i sensi che sono costantemente e naturalmente stimolati favorendo la

curiosità e la creatività, lo sviluppo fisico e cognitivo, rendendo il bambino più attivo, sociale e partecipativo oltre a far crescere in lui un atteggiamento pro-ambientale. I bambini sfogliano il paesaggio come se fosse un libro con tutti i sensi perché “il bambino è il paesaggio che vive”, lo incorpora: io sono il mio corpo come possibilità di crescere e superare paure e difficoltà

MOVIMENTO: I bambini, fin dalla nascita, prendono coscienza del proprio corpo e lo usano come strumento di conoscenza di sé nel mondo.

Il movimento vissuto come ‘vita pratica’ all’esterno inteso come out che favorisce naturalmente il movimento, insegna a correre, a scavalcare a scivolare a prendere e a tenere. Elementi che la psicomotricità ritiene fondamentale nello sviluppo sano del bambino. La natura tiene vivo il desiderio di comprendere l’essenza e lo esprime invitando gli adulti a liberare gli istinti dei bambini di correre sull’erba, di togliersi le scarpe di sdraiarsi sotto un albero o arrampicarsi.

Nasce una rinnovata visione del movimento non inteso in senso strumentale (di starvi e usarlo) ma come possibilità di abitare lo spazio.

Grazie al movimento si sperimentano le potenzialità e i limiti della propria fisicità (mettersi alla prova) e si sviluppa la consapevolezza dei rischi che portano i movimenti incontrollati.

Il reale è una grande palestra di apprendimento dove il rischio e il pericolo possono essere appresi solo vivendoli in prima persona e con gradualità. È solo in questo modo che i bambini possono sviluppare capacità di attenzione e autoregolazione ed imparare ad affrontare e superare le difficoltà, nel momento specifico e poi nella vita poiché avranno appreso a farlo. Talvolta queste esperienze possono costare errori, ma è solo così che si può crescere.

SOCIALITA’: Vivere la natura alimenta ed accresce il “sentimento della natura”: attenzione, rispetto, curiosità verso ciò che vive attorno a lui. “Ogni cosa è strettamente collegata su questo pianeta e ogni particolare diventa interessante per il fatto di essere collegato agli altri. Possiamo paragonare l’insieme ad una tela: ogni particolare è un ricamo, l’insieme forma un tessuto magnifico” (Dall’infanzia all’adolescenza). La natura alimenta la relazione, avvicina, allontana in uno spazio in cui s’impara stando con gli altri, condividendo con i esperienze nutrite dall’imitazione (reciprocità).

Non solo, ma amplia il sentimento di empatia nei confronti del mondo vivente e di tutto quello che lo circonda.

Multisensorialità, movimento e socialità si raccontano nei laboratori attraverso il gioco spontaneo: il bambino esprime se stesso, i propri bisogni, i propri desideri, le proprie paure e la propria storia manifestando il proprio mondo interiore che si confronta con quello esterno. Nei laboratori a cielo aperto il bambino scienziato osserva, raccoglie, esplora e s’interroga trovando sempre nuove domande che stimolano e motivano la curiosità e il desiderio di imparare facendo e divertendosi. La pedagogia maieutica insegna che l’imprevedibile è stimolo e non ostacolo che insegna la fiducia nell’errore che, come la natura, è maestro di vita. I laboratori sono luoghi del fare imparando da e con gli altri, nel fare insieme. Indicativamente, saranno proposti i seguenti laboratori:

- 1) scaviamo nella terra
- 2) l’orto e i suoi segreti
- 3) atelier creativo
- 4) manipolare la natura
- 5) cucina naturale
- 6) giochi di movimento
- 7) rilassarsi

ACCOGLIENZA DI BAMBINI CON DISABILITA’ O PROVENIENTI DA CONTESTI FAMILIARI CARATTERIZZATI DA FRAGILITA’

Verranno concordati momenti di confronto fra l'ente gestore ed i servizi specialistici di riferimento per definire l'inserimento e le modalità di permanenza del minore presso i laboratori

MODALITA' DI VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI SALUTE DEI BAMBINI PARTECIPANTI

Si veda estratto delle linee operative territoriali allegate

INGRESSI DEL PERSONALE, DI PERSONE ESTERNE E MANUTENZIONE SPAZI

Saranno posti in campo tutti i comportamenti atti a rispettare quanto dettato dalle linee operative territoriali, regionali e nazionali in ordine alla verifica delle condizioni di salute del personale impiegato e delle persone (bambini e accompagnatori) che entreranno nella struttura dedicata alle attività laboratoriali.

Verrà monitorato il regolare utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, laddove previsti, e sarà garantita la manutenzione ordinaria dello spazio, il controllo quotidiano dei diversi arredi e attrezzature in esso presenti e la loro periodica pulizia.

PREPARAZIONE E CONSUMO PASTI

I pasti saranno prodotti dalla ditta che gestisce il servizio di ristorazione scolastica presso il centro cottura unico e consegnati in monoporzione presso gli spazi della scuola dell'infanzia.

Il momento del pasto sarà gestito in maniera quanto più possibile rispettosa della scelta pedagogica di impronta montessoriana che caratterizza i laboratori, tenendo conto delle linee operative territoriali e delle misure nazionali e regionali per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19

COSTI

Tariffa settimanale onnicomprensiva di € 150,00

PERSONALE IMPIEGATO

È coinvolto il personale della scuola dell'infanzia comunale "Casa dei Bambini – I. Franceschini":

n. 1 coordinatrice pedagogica

n. 7 insegnanti

n. 4 ausiliarie

è individuata referente Covid-19 la coordinatrice: Dott.ssa Emilia Caravaggio

il Dirigente U.O. di Coordinamento dei Settori Sociale e Socio-Educativo
Dott.ssa Annalisa Mazzoleni

il Coordinatore
Dott.ssa Emilia Caravaggio

Crema, 18 Giugno 2020